

PADOVA. Indiano ucciso, preso il coinvilino

Per l'omicidio dell'indiano Hoshiai Singh, 40 anni, ucciso a coltellate e poi dato alle fiamme, i carabinieri hanno fermato il coinvilino Sanjay Budhwari, 36 anni. Scaglionato il vicino di casa, un pakistano con cui aveva litigato all'alba.

TREviso. Malmena la moglie e il figlioletto

Un romeno di 36 anni è stato arrestato dai carabinieri per aver aggredito la moglie, sua connazionale, e il figlio di 6 anni, dopo aver mangiato con loro in un ristorante di San Biagio di Callalta: all'uscita ha scaraventato i due a terra.

VENEZIA. Rubata una bici di Fausto Coppi

Una bicicletta «Bianchi» appartenuta a Fausto Coppi è con cui corse la Parigi-Roubaix del 1948 è stata rubata a villa Farsetti, a Santa Maria di Sala: era esposta in una mostra storica organizzata per il prossimo Giro d'Italia.

LA BIT. Ecco "www.veneto.eu": ha tutto ma devi sapere già cosa cercare

Turisti, c'è il sito per l'accesso diretto ai tesori del Veneto

Zaia: «Vogliamo creare un'immagine della regione a cui possano accedere tutti senza mediazioni». E per le rotte insolite la strategia sono i nano-influencer

Nicoletta Martelletto
INVITATO A MILANO

Che il Veneto voglia fare sul serio in tema di autonomia lo dice anche la promozione del turismo. Un anno fa alla Bit di Milano era stato presentato il brand "The land of Venice"; domenica è toccato al logo multicolore delle Dolomiti e ieri sempre alla Borsa del turismo è stata la volta del nuovo sito www.veneto.eu.

«La nostra marcia continua per una immagine del Veneto accessibile a tutti senza mediazioni», annuncia il governatore Luca Zaia. Si tratta di un servizio ambizioso - che ha richiesto sostanziosi investimenti - per provare a offrire tutto della multiforme capacità turistica del Veneto: dalla destinazione agli alber-

ghi, dagli itinerari alle prenotazioni di ingressi, ski pass, teme e musei. Il tutto fuori e oltre Venezia, attrattore soffocato dai grandi numeri. Un clic dopo l'altro ci si addenta e volendo si bypassano anche i booking.com di turno per trovare alloggi e ristoranti.

IN OTTO LINGUE. «Non vogliamo fare concorrenza ai grandi players - dice l'assessore regionale al turismo Federico Cane - Piuttosto intendiamo con un servizio gratuito mettere in contatto diretto il turista con i nostri servizi». Il sito è di facile accesso ma bisogna sapere già cosa si vuole cercare. Disponibile a breve in otto lingue, verrà arricchito delle informazioni e delle adesioni di operatori e albergatori su base volontaria attraverso

i 76 uffici Iat e il Dsm, Destination manager system, che faranno confluire informazioni ed eventi alla redazione del sito negli uffici regionali. Certo bisogna che il territorio veneto ci creda ma l'idea è avanzata come ha confermato lo sviluppatore digitale Edoardo Colombo: «Nessun settore come il turismo è oggi così digitalizzato anche se la necessità assoluta è quella di contenuti certificati». Ovvero sul web si trova di tutto ma non tutto nella baracca di immagini e siti è affidabile.

I NANO-INFLUENCER. Nello sforzo di riportare i turisti fuori dalle solite rotte - il bello delle ville palladiane, la bici lungo i fiumi, la montagna - il ruolo dei grandi influencer, secondo Marianna Mar-



L'intervento di Zaia ieri alla Bit di Milano

Autonomia

«CONVINCEREMO PURE I MINISTERI RITROSI»

«Siamo impegnati: c'è qualche Ministero che ha ritrosie ma li convinceremo». Così il governatore Zaia ieri a Milano sull'autonomia: «È un abito sartoriale: ogni Regione avrà il suo progetto e la sua intesa ad hoc. Io faccio appello perché tutte le Regioni, specie dal Sud, chiedano l'autonomia». I tempi? «Il 15 febbraio quanto meno chiudere il dibattito sull'intesa, poi direi che si deve arrivare a sottoscriverla prima delle elezioni europee».

cucci esperta di strategie digitali, sta lasciando il passo ai nano influencer, viaggiatori con numeri ridotti di followers ma capaci di un alto coinvolgimento emotivo di chi li segue e utili soprattutto per il turismo di nicchia. «Sono loro i futuri ambasciatori delle destinazioni, vanno coltivate», preconizza Marcucci. A proposito poi di tasse d'ingresso a Venezia Zaia ha spiegato che «la città è un museo e come tale gli arrivi vanno contingenti perché questo immenso patrimonio non va depauperato». Al sindaco Brugnaro, però, «abbiamo chiesto ticket popolari e solo per chi non permetta, ovvero il turismo mordi e fuggi. E gratuità per i veneti perché questa è la loro capitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITÀ DI PADOVA. Nuova iniziativa per avvicinare aspirazioni dei giovani e mondo aziendale

Manager pronti ad adottare uno studente che mira al lavoro

Il progetto "Mentor&me" coinvolgerà l'associazione degli Alumni

Marina Zuccon
PADOVA



Gianni Dal Pozzo



Giuliano Bonollo

all'82%. E chi non lavora è perché spesso continua a studiare. Il progetto sarà un'opportunità in più per legare aspirazioni e professione».

«Far il mentor, mettersi a disposizione degli ragazzi, continuare a tenere un rapporto vivo con l'Università è proprio uno degli obiettivi di Alumni» afferma il vicentino Gianni Dal Pozzo, vicepresidente dell'Associazione e già presidente dell'Associazione laureati in Ingegneria gestionale di Vicenza.

«È un modo anche di restituire quello che l'Università ci ha dato. E ascoltare le esigenze degli studenti di oggi»

precisa Luca Baucknecht di Group Hr, director di Faac spa, che ha accettato la sfida di calarsi nel ruolo di mentor.

«Cercheremo di dare ai ragazzi una visione completa del mondo aziendale e non solo», conclude Giuliano Bonollo, manager in Horsa spa:

«Un semplice esempio, parliamo di tennis: una cosa è

palleggiare con il proprio allenatore, una cosa è giocarsi

una partita e cercare di fare

l'ultimo punto, quello più importante. E noi vogliamo insegnare questo: passare dalla teoria alla pratica».

L'INCHIESTA. Gli atti trascritti in giapponese

Miteni, tempi dilatati per tradurre i fascicoli

I tempi si dilatano. Trascorrono più di venti giorni dalla chiusura delle indagini allo richiesta di rinvio a giudizio per l'inquinamento da Pfas e Pfoa che sarebbe stato provocato dalla Miteni di Trissino. Tutta colpa dei fascicoli che devono essere tradotti in giapponese per i manager giapponesi di Mitsubishi Corporation, che controllò Miteni dal 2002 al 2009, indagati nel primo troncone di indagini per gli versamenti fino al 2013. Nel frattempo, solamente uno degli indagati ai

quali è già stato notificato l'avviso di chiusura delle indagini ha chiesto ai pubblici ministeri Hans Roderich Blattner e Barbara De Munari di essere ascoltati per raccontare la propria versione.

Le accuse contestate dalla procura sono avvelenamento delle acque e disastro innominato. Reati pesantissimi, che prevedono tempi di prescrizione biblici (fino a 30 anni) e pene editoriali fino all'ergastolo. Gli indagati sono: Maki Hosoda, 53 anni, di Milano (difeso dagli avv. Giovanni

Lageard e Francesco Puntillo); Kenji Ito, 61; Naoyuki Kimura, 59; Yuji Suetsumi, 57 (avr. Giampietro Paolo Gastaldello); Patrick Hendrik Schnitzer, 61; Achim Georg Hannes Riemann, 65; Alexander Nicolas Smit, 75 (avr. Salvatore Scuto); Brian Anthony Mc Glynn, 62, di Milano. E infine i manager, direttori operativi e tecnici e procuratori per l'ambiente: Luigi Guaraccino, 62 anni, di Alessandria, Mario Fabris, 56 di Fontaniva nel Padovano, Davide Drusiani, 44, di Marano, Mauro Cognolato, 46, veneziano di Stra, e Mario Mistriago, 67, di Arzignano. Questi ultimi sono assistiti dall'avv. Novello Furin. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEDIN FRANCESCO & C. PANIFICIO ALIMENTARI



Vo' di Brendola (VI) - Via Sansovino, 3 - Tel. 0444.400 927

giranno diversi step, con incontri, workshop, questionari, monitoraggio della relazione con chi li affianca fino al contatto diretto con le aziende. Ci sarà anche un blog per spunti di riflessione», spiega Gilda Rota, direttrice dell'Ufficio "Career Service", che da 20 anni favorisce i contatti tra studenti e mondo del lavoro, vantando l'organizzazione di 24 mila tirocini l'anno per tutti corsi di laurea e contatti con ben 30 mila aziende in tutta Italia. «L'Università sostiene Andrea Berti, dirigente dell'Area ricerca e rapporti con le imprese - resta all'avanguardia nell'indirizzare i nostri studenti».

«Durante i sei mesi i ragazzi verranno continuamente supportati dal mentor e se-

nibili. Sono manager, imprenditori, medici, liberi professionisti, per la maggior parte aderenti all'associazione Alumni, ma il numero è destinato a crescere. «Sono persone di alto livello in settori diversi - prosegue Rota - che mettono a disposizione la propria esperienza lavorativa e conoscenze sul mercato del lavoro. Aiuteranno lo studente a ragionare sulle scelte migliori da prendere. Non si esclude che gli stessi mentor possano poi offrire un'occupazione. Il Veneto può considerarsi un territorio fortunato dal punto di vista lavorativo. Ad un anno dalla laurea il 52,4% è già occupato, a 3 anni dalla laurea magistrale si arriva al 73% e a cinque anni